



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA

ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT

Lunedì, 2 maggio 2016 - Ore 09:53

1 Maggio 2016 - 19:35 – NORMATIVA

UTILITALIA, FISE Assoambiente e CIC: 'il Collegato Agricoltura in merito al trattamento di sfalci e potature ci espone alle infrazioni comunitarie'

“Provvedimento illogico ed inspiegabile. Contraddice le regole UE, aumenta i costi di gestione e le tariffe ai cittadini. Esprimiamo grande preoccupazione per una norma che sta per essere licenziata dal Parlamento nell’ambito del Collegato Agricoltura. Una norma in palese contrasto con la normativa europea, che espone il nostro paese ad un’altra procedura di infrazione”.

E' questo l'allarmato commento in merito all'**art. 41 del Disegno di Legge S 1328-B**, presentato lo scorso 29 aprile e attualmente in esame al Senato, che dispone **l'esclusione degli sfalci e le potature di parchi e giardini dal campo di applicazione dei rifiuti**, espresso dalle tre organizzazioni:

- **UTILITALIA**, l'Associazione che rappresenta le imprese dei servizi energetici idrici e ambientali;
- **FISE Assoambiente**, l'Associazione che rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese private del settore dell'igiene ambientale, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche;
- **CIC**, Consorzio Italiano Compostatori.

*"Questa norma - sostengono i rappresentanti delle tre associazioni - comporterà, paradossalmente, un **aumento dei costi di trattamento** dei rifiuti urbani e quindi un **aumento delle tariffe comunali** a carico dei cittadini".*

Infatti, secondo le stime delle tre organizzazioni, **il costo di conferimento dalla frazione organica dei rifiuti urbani (in sigla FORSU) potrebbe aumentare fino a 10-20 €/tonnellata.**

*"Ma soprattutto - proseguono le associazioni - questa norma farà inoltre venir meno **una materia prima importante per trasformare i rifiuti organici**, renderà critico e difficoltoso il processo di trattamento (digestione anaerobica e compostaggio), e di fatto comporterà un serio ostacolo allo sviluppo della raccolta differenziata ed al raggiungimento dei target*

di

riciclo".

UTILITALIA, FISE Assoambiente e CIC evidenziano infine l'assoluta indisponibilità all'interno dell'iter parlamentare a tenere conto delle istanze di un settore di fondamentale importanza per il Paese, che lo stesso governo ha individuato quale strategico in altri provvedimenti, quale ad esempio l'**art. 35, comma 2, dello Sblocca Italia**.

"Si tratta di un passo indietro incomprensibile ed illogico oltre che inspiegabile", chiosano i rappresentanti delle tre associazioni.

di Andrea Pietrarota



Rifiuti: Collegato Agricoltura ci espone a infrazioni comunitarie

Pubblicato Venerdì, 29 Aprile 2016 15:51

Scritto da Ivonne Carpinelli

Roma 29 aprile 2016 - *“Esprimiamo grande preoccupazione per una norma che sta per essere licenziata dal Parlamento nell’ambito del Collegato Agricoltura. Una norma in palese contrasto con la normativa europea, che espone il nostro paese ad un’altra procedura di infrazione”*.

UTILITALIA (che riunisce le imprese dei servizi energetici idrici e ambientali), **FISE Assoambiente** (che rappresenta le imprese del settore dell’igiene ambientale, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche) e **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori), commentano in questo modo quanto oggi riportato all’art. 41 del Disegno di Legge S 1328-B, attualmente in esame al Senato, che dispone **l’esclusione degli sfalci e le potature di parchi e giardini dal campo di applicazione dei rifiuti**.

Questa norma comporterà, paradossalmente, un **aumento dei costi di trattamento** dei rifiuti urbani e quindi un **aumento delle tariffe comunali** a carico dei cittadini. Infatti si è stimato che il costo di conferimento della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) potrebbe aumentare fino a 10-20 €/tonnellata.

Questa norma farà inoltre venir meno una materia prima importante per trasformare i rifiuti organici, renderà critico e difficoltoso il processo di trattamento (digestione anaerobica e compostaggio), comportando un ostacolo allo sviluppo della raccolta differenziata ed al raggiungimento dei target di riciclo.

UTILITALIA, FISE Assoambiente e CIC evidenziano infine l’assoluta indisponibilità all’interno dell’iter parlamentare a tenere conto delle istanze di un settore di fondamentale importanza per il paese, che lo stesso governo ha individuato quale strategico in altri provvedimenti, quale ad esempio l’art. 35, comma 2, dello Sblocca Italia.

Si tratta di un passo indietro incomprensibile ed illogico oltre che inspiegabile.



Rifiuti, associazioni imprese contro le norma collegato agricoltura

“Esprimiamo grande preoccupazione per una norma che sta per essere licenziata dal Parlamento nell'ambito del Collegato Agricoltura. Una norma in palese contrasto con la normativa europea, che espone il nostro paese ad un'altra procedura di infrazione”. E' il commento di Utilitalia insieme a FISE Assoambiente, che rappresenta le imprese del settore dell'igiene ambientale, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche) e CIC (Consorzio Italiano Compostatori), commentano in questo modo quanto oggi riportato all'art. 41 del Disegno di Legge S 1328-B, attualmente in esame al Senato, che dispone l'esclusione degli sfalci e le potature di parchi e giardini dal campo di applicazione dei rifiuti.

Questa norma comporterà, paradossalmente, un aumento dei costi di trattamento dei rifiuti urbani e quindi un aumento delle tariffe comunali a carico dei cittadini. Infatti si è stimato che il costo di conferimento della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) potrebbe aumentare fino a 10-20 €/tonnellata.

Questa norma farà inoltre venir meno una materia prima importante per trasformare i rifiuti organici, renderà critico e difficoltoso il processo di trattamento (digestione anaerobica e compostaggio), comportando un ostacolo allo sviluppo della raccolta differenziata ed al raggiungimento dei target di riciclo.

UTILITALIA, FISE Assoambiente e CIC evidenziano infine l'assoluta indisponibilità all'interno dell'iter parlamentare a tenere conto delle istanze di un settore di fondamentale importanza per il paese, che lo stesso governo ha individuato quale strategico in altri provvedimenti, quale ad esempio l'art. 35, comma 2, dello Sblocca Italia.

Si tratta di un passo indietro incomprensibile ed illogico oltre che inspiegabile.



ASSOAMBIENTE - RIFIUTI: COLLEGATO AGRICOLTURA CI ESPONE A INFRAZIONI COMUNITARIE

Associazione

FISE

"Esprimiamo grande preoccupazione per una norma che sta per essere licenziata dal Parlamento nell'ambito del Collegato Agricoltura. Una norma in palese contrasto con la normativa europea, che espone il nostro paese ad un'altra procedura di infrazione".

UTILITALIA (che riunisce le imprese dei servizi energetici idrici e ambientali), **FISE Assoambiente** (che rappresenta le imprese del settore dell'igiene ambientale, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche) e **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori), commentano in questo modo quanto oggi riportato all'art. 41 del Disegno di Legge S 1328-B, attualmente in esame al Senato, che dispone **l'esclusione degli sfalci e le potature di parchi e giardini dal campo di applicazione dei rifiuti.**

Questa norma comporterà, paradossalmente, un **aumento dei costi di trattamento** dei rifiuti urbani e quindi un **aumento delle tariffe comunali** a carico dei cittadini. Infatti si è stimato che il costo di conferimento della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) potrebbe aumentare fino a 10-20 €/tonnellata.

Questa norma farà inoltre venir meno una materia prima importante per trasformare i rifiuti organici, renderà critico e difficoltoso il processo di trattamento (digestione anaerobica e compostaggio), comportando un ostacolo allo sviluppo della raccolta differenziata ed al raggiungimento dei target di riciclo. UTILITALIA, FISE Assoambiente e CIC evidenziano infine l'assoluta indisponibilità all'interno dell'iter parlamentare a tenere conto delle istanze di un settore di fondamentale importanza per il paese, che lo stesso governo ha individuato quale strategico in altri provvedimenti, quale ad esempio l'art. 35, comma 2, dello Sblocca Italia.

Si tratta di un passo indietro incomprensibile ed illogico oltre che inspiegabile

Rifiuti: Collegato Agricoltura ci espone a infrazioni comunitarie

LUNEDI 02 MAGGIO 2016 00:00



“Provvedimento illogico ed inspiegabile. Contraddice le regole UE, aumenta i costi di gestione e le tariffe ai cittadini”

“Esprimiamo grande preoccupazione per una norma che sta per essere licenziata dal Parlamento nell’ambito del Collegato Agricoltura. Una norma in palese contrasto con la normativa europea, che espone il nostro paese ad un’altra procedura di infrazione”.

UTILITALIA (che riunisce le imprese dei servizi energetici idrici e ambientali), FISE Assoambiente (che rappresenta le imprese del settore dell’igiene ambientale, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche) e CIC (Consorzio Italiano Compostatori), commentano in questo modo quanto oggi riportato all’art. 41 del Disegno di Legge S 1328-B, attualmente in esame al Senato, che dispone l’esclusione degli sfalci e le potature di parchi e giardini dal campo di applicazione dei rifiuti.

Questa norma comporterà, paradossalmente, un aumento dei costi di trattamento dei rifiuti urbani e quindi un aumento delle tariffe comunali a carico dei cittadini. Infatti si è stimato che il costo di conferimento dalla frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) potrebbe aumentare fino a 10-20 €/tonnellata.

Questa norma farà inoltre venir meno una materia prima importante per trasformare i rifiuti organici, renderà critico e difficoltoso il processo di trattamento (digestione anaerobica e compostaggio), comportando un ostacolo allo sviluppo della raccolta differenziata ed al raggiungimento dei target di riciclo.

UTILITALIA, FISE Assoambiente e CIC evidenziano infine l'assoluta indisponibilità all'interno dell'iter parlamentare a tenere conto delle istanze di un settore di fondamentale importanza per il paese, che lo stesso governo ha individuato quale strategico in altri provvedimenti, quale ad esempio l'art. 35, comma 2, dello Sblocca Italia.

Si tratta di un passo indietro incomprensibile ed illogico oltre che inspiegabile.

Collegato Agricoltura: sui rifiuti una norma insensata e dannosa

Scritto da Redazione Dailygreen.it il 1 maggio 2016 Green in Action



UTILITALIA (che riunisce le imprese dei servizi energetici idrici e ambientali), **FISE Assoambiente** (che rappresenta le imprese del settore dell'igiene ambientale, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche) e **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori), commentano in questo modo quanto riportato all'art. 41 del Disegno di Legge S 1328-B, attualmente in esame al Senato, che **dispone l'esclusione degli sfalci e le potature di parchi e giardini dal campo di applicazione dei rifiuti.**

Rifiuti: "Collegato Agricoltura" ci espone a danni e a infrazioni comunitarie

"Esprimiamo grande preoccupazione per una norma che sta per essere licenziata dal Parlamento nell'ambito del Collegato Agricoltura. Una norma in palese contrasto con la normativa europea, che espone il nostro paese ad un'altra procedura di infrazione".

*"Provvedimento illogico ed inspiegabile. Contraddice le regole UE, **aumenta i costi di gestione e le tariffe ai cittadini**"*

Questa norma comporterà, paradossalmente, un **aumento dei costi di trattamento** dei rifiuti urbani e quindi un **aumento delle tariffe comunali** a carico dei cittadini. Infatti si è stimato che il costo di conferimento della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) potrebbe aumentare fino a 10-20 €/tonnellata.

Questa norma farà inoltre venir meno una materia prima importante per trasformare i rifiuti organici, **renderà critico e difficoltoso il processo di trattamento** (digestione anaerobica e compostaggio), comportando un ostacolo allo sviluppo della raccolta differenziata ed al raggiungimento dei target di riciclo.

UTILITALIA, FISE Assoambiente e CIC evidenziano infine l'assoluta indisponibilità all'interno dell'iter parlamentare a tenere conto delle istanze di un settore di fondamentale importanza per il paese, che lo stesso governo ha individuato quale strategico in altri provvedimenti, quale ad esempio l'art. 35, comma 2, dello Sblocca Italia.

Si tratta di un passo indietro incomprensibile ed illogico oltre che inspiegabile



Collegato Agricoltura: a rischio di infrazione comunitaria?

2 maggio 2016



UTILITALIA (che riunisce le imprese dei servizi energetici idrici e ambientali), FISE Assoambiente (che rappresenta le imprese del settore dell'igiene ambientale, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche) e CIC (Consorzio Italiano Compostatori), commentano quanto riportato all'art. 41 del "Collegato Agricoltura" Disegno di Legge S 1328-B, attualmente in esame al Senato, che dispone l'esclusione degli sfalci e le potature di parchi e giardini dal campo di applicazione dei rifiuti

"Esprimiamo grande preoccupazione per una norma che sta per essere licenziata dal Parlamento nell'ambito del Collegato Agricoltura. Una norma in palese contrasto con la normativa europea, che espone il nostro paese ad un'altra procedura di infrazione".

Questa norma comporterà, paradossalmente, **un aumento dei costi di trattamento dei rifiuti urbani** e quindi un aumento delle tariffe comunali a carico dei cittadini. Infatti si è stimato che il costo di conferimento della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) potrebbe aumentare fino a 10-20 €/tonnellata.

Questa norma farà inoltre venir meno una materia prima importante per trasformare i **rifiuti organici**, renderà critico e difficoltoso il processo di trattamento (digestione anaerobica e compostaggio), comportando un ostacolo allo sviluppo della raccolta differenziata ed al raggiungimento dei target di riciclo. **UTILITALIA, FISE Assoambiente e CIC** evidenziano infine l'assoluta indisponibilità all'interno dell'iter parlamentare a tenere conto delle istanze di un settore di fondamentale importanza per il paese, che lo stesso governo ha individuato quale strategico in altri provvedimenti, quale ad esempio l'art. 35, comma 2, dello Sblocca Italia. Si tratta di un passo indietro incomprensibile ed illogico oltre che inspiegabile.

Copyright© EPC